



L'Assemblea dei Soci del Centro di studi filologici e linguistici siciliani si riunisce in seconda convocazione nella sede del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Palermo (viale delle Scienze, edificio 12) alle **ore 11.00 di venerdì 11 aprile 2025**. La riunione è stata regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025
3. Elezione del Consiglio direttivo
4. Nomina del Collegio dei Sindaci
5. Ammissione di nuovi Soci
6. Varie

Sono presenti: il Presidente prof. Giovanni Ruffino, il Vicepresidente Mario Pagano, i Consiglieri prof.ri Gabriella Alfieri, Giovanna Alfonzetti, Luisa Amenta, Salvatore Arcidiacono, Elvira Assenza, Ignazio Buttitta, Claudia Carmina, Angela Castiglione, Marina Castiglione, Pietro Colletta, Alessandro De Angelis, Massimo Genchi, Stefania Iannizzotto, Donatella La Monaca, Franco Lo Piparo, Vito Lo Scudato, Vito Matranga, Lucio Melazzo, Daria Motta, Giuseppe Paternostro, Rosario Perricone, Domenica Perrone, Rosaria Sardo, Giulio Scivoletto,.

Hanno inviato le loro deleghe i professori: G. Abete per V. Matranga, G. Albano Leoni per G. Ruffino, S. Bonanzinga per G. Ruffino, L. Bonura per M. Castiglione, G. Cannizzaro per M. Genchi, R. Cella per G. Ruffino, A. Colonna Romano per L. Amenta, R. Coluccia per G. Ruffino, F. Crevatin per G. Ruffino, E. D'Avenia per M. Castiglione, H. Haller per L. Coveri, F. Latella per M. Pagano, R. Librandi per G. Ruffino, V. Retaro per V. Matranga, S. Rapisarda per M. Pagano, R. Regis per M. Castiglione, F. Scaglione per G. Paternostro, T. Telmon per G. Ruffino, G. Traina per M. Pagano.

Si sono collegati a distanza i professori: Abete, Avolio, Beltrami, Bisanti, Bravarone, Colace, Consani, Covino, D'Alessandro, De Blasi M., Emmi, Giuliani, Greco, Lavagnini, Ledgeway, Leonardi, Marazzini, Menza, Montuori, Pinello, Raimondi, Retaro, Rivoira, Squillacioti, Trifone, Valenti.

Il Presidente, dopo aver incaricato il prof. Matranga di curare la redazione del verbale, **legge quindi la relazione qui di seguito riportata:**

Cari Soci,

anche quest'anno l'attività del nostro Centro, che si sviluppa nel campo editoriale, della ricerca e della promozione culturale sarà condizionata dalla disponibilità di risorse adeguate, rese fruibili così da poter realizzare gli impegni previsti. Purtroppo, come è stato sinora, il pur ridotto finanziamento erogato dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali viene ufficializzato negli ultimi giorni dell'anno, sicché soltanto una parte delle attività previste può essere realizzato. Tuttavia, confidando su un contributo più consistente rispetto agli anni precedenti e

più tempestivamente deliberato, si ritiene opportuno formulare un Bilancio di previsione che punti al massimo degli obiettivi effettivamente realizzabili, compatibilmente con le risorse disponibili. Sulla base di tale premessa, il documento previsionale sarà articolato tenendo conto: delle entrate quantificate ottimisticamente e delle uscite articolate in nove settori di spesa: debiti di esercizio, funzionamento, biblioteca e archivio storico, digitalizzazioni, attività editoriale, congressi, seminari e conferenze, l'attività di ricerca e di promozione e per la L.R. 9/2011. Sorvolando sulle spese ordinarie di esercizio che non registrano particolari novità rispetto agli esercizi precedenti, il Presidente sottolinea ancora l'auspicio che il sostegno pubblico possa più che in passato consentire la realizzazione di un ampio numero di opere e attività in cantiere, il cui elenco (che costituirà una serie di Allegati al Bilancio), il Presidente distribuisce ai Soci perché ne prendano visione. I Soci, attraverso l'intervento di alcuni di essi (De Angelis, Perricone, Buttitta, Motta), prendono atto ed esprimono apprezzamenti per le prospettive delineate dal Presidente.

Il Presidente passa quindi all'**esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2025**, evidenziando i diversi comparti a partire dalle spese ordinarie di gestione sino agli impegni relativi all'attività editoriale, di ricerca, congressuale e promozionale. Nel leggere e illustrare il documento previsionale, il Presidente sottolinea anche la scelta di considerare interamente le molteplici attività realizzabili a condizione che siano assicurate le risorse finanziarie. Nel caso in cui tali risorse si rivelassero insufficienti, il Consiglio direttivo valuterà di volta in volta le priorità. Non c'è dunque che da esprimere l'auspicio che le entrate previste in Bilancio – particolarmente quelle provenienti dalla Regione Siciliana e dal Ministero della Cultura – consentano di portare a compimento un ampio numero di attività. Legge quindi l'intero documento con relativi allegati (già precedentemente trasmessi) e apre la discussione:

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2025

ENTRATE

1 CREDITI ESERCIZIO 2024 (Allegato 1)	€ 900,00
2 ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI (saldo contributo 2024)	€ 73.207,50
3 ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI	€ 622.000,00
4 MINISTERO DEI BENI CULTURALI	€ 100.000,00
5 DA PUBBLICAZIONI	€ 20.000,00
6 CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ EDITORIALE	€ 3.000,00
7 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ 100,00
TOTALE ENTRATE	€ 819.207,50

USCITE

1 DEBITI ESERCIZIO 2024 (Allegato 2)	€ 2.475,23
	€ 2.475,23
2 FUNZIONAMENTO	€ 135.232,27

Personale amministrativo: n. 1 contratto a tempo indeterminato	€ 22.400,00
Personale amministrativo: n. 2 contratti a tempo determinato	€ 25.000,00
Locazione magazzino	€ 10.000,00
Spese condominiali	€ 3.098,73
Traslochi fondi magazzino e biblioteca	€ 2.583,54
Consulenza contabile, fiscale e del lavoro	€ 4.000,00
Siti web: ristrutturazione e aggiornamenti	€ 10.000,00
Siti web: rinnovi	€ 1.000,00
Software fatturazione elettronica	€ 150,00
Attrezzature informatiche e manutenzione	€ 16.000,00
Scaffalature e suppellettili	€ 3.500,00
Riunioni istituzionali e di rappresentanza	€ 4.500,00
Cartoleria e materiali di consumo	€ 3.000,00
Spese postali e confezione pacchi	€ 6.500,00
Collaborazioni occasionali	€ 9.000,00
Spese varie	€ 4.000,00
UNICREDIT: spese conto corrente	€ 3.500,00
Spese notarili (procedure Terzo settore)	€ 7.000,00
3 BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO	€ 21.000,00
Schedatura, catalogo digitale, riordinamento e funzionamento: n. 1 contratto a tempo determinato	€ 15.000,00
Acquisto pubblicazioni	€ 6.000,00
4 DIGITALIZZAZIONI	€ 25.000,00
Testi pubblicati; archivio delle parlate siciliane; archivio storico; archivio di testi popolari; vocabolari manoscritti inediti della Biblioteca Comunale: n. 2 contratti a tempo determinato	€ 25.000,00
5 ATTIVITÀ EDITORIALE (Allegato 3)	€ 216.000,00
Spese redazionali e digitazione testi	€ 10.000,00
Impaginazione e progetti grafici	€ 36.000,00
Spese tipografiche	€ 120.000,00
Ristampe (Allegato 4)	€ 50.000,00
6 CONGRESSI, SEMINARI E CONFERENZE (Allegato 5)	€ 88.000,00
Convegno su "La Sicilia nell'Italia dei dialetti. Prospettive storico-linguistiche, socioculturali e didattiche"	€ 30.000,00
Congresso sul tema "Toponomastica siciliana di tradizione orale. Prospettive di ricerca" (Palermo, data da stabilire)	€ 15.000,00
Terzo Convegno internazionale dell'Atlante Linguistico Mediterraneo (Palermo, data da stabilire)	€ 25.000,00
L'Archivio siciliano di testi popolari (Galati Mamertino, settembre 2025)	€ 4.000,00
Varie presentazioni di volumi editi dal CSFLS	€ 4.000,00

Patrocini e partecipazione istituzionale eventi congressuali: Convegno su "La cultura figurativa popolare in storie, ambiti, percorsi di ricerca. In memoria di Antonino Buttitta" 27-28 maggio. Convegno promosso dalla Fondazione Buttitta € 10.000,00

7 ATTIVITÀ DI RICERCA (Allegato 6) € 303.000,00

Archivio toponomastico della Sicilia: n. 18 borse di studio € 90.000,00
 Corsi di formazione per i rilevatori € 6.000,00
Atlante Linguistico Mediterraneo: n. 2 contratti a tempo determinato € 16.000,00
Atlante Linguistico Mediterraneo: Piattaforma informatica € 5.000,00
 Corpus ARTESIA (*Archivio testi siciliani antichi*): caricamento dati e manutenzione € 8.000,00
 Corpus ARTESIA (*Archivio testi siciliani antichi*): n. 4 Borse di studio € 24.000,00
Vocabolario del siciliano medievale: n. 5 borse di studio € 30.000,00
Progetto galloitalici: n. 1 contratto a tempo determinato € 12.000,00
Archivio siciliano di scritture popolari: n. 1 contratto a tempo determinato € 12.000,00
Archivio siciliano di scritture popolari: piattaforma informatica € 5.000,00
Atlante Linguistico della Sicilia (ALS): n. 8 borse di studio € 64.000,00
Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia (DASES): piattaforma informatica € 3.000,00
Vocabolario-atlante multimediale della cultura dialettale siciliana (VAMS): n. 1 borsa di studio € 8.000,00
Cartografia interattiva: n. 1 borsa di studio € 8.000,00
Archivio delle parlate siciliane: 1 contratto a tempo determinato € 12.000,00

8 ATTIVITÀ PROMOZIONALE € 15.500,00

Partecipazione a "Una Marina di Libri" Palermo € 3.000,00
 Partecipazione a "Book festival" Catania € 3.000,00
 Premi Tesi di Laurea Magistrale (Università di Palermo, Catania, Messina) € 4.500,00
 Il CSFLS incontra la Scuola € 1.000,00
 Il CSFLS incontra le Università € 1.000,00
 Promozione "Centro de Estudios sicilianos" Univ. di Rosario € 3.000,00

9 ATTUAZIONE L. R. 9/2011 € 13.000,00

Corsi, sperimentazioni didattiche, consulenze e seminari, distribuzione pubblicazioni per la valorizzazione del patrimonio linguistico nelle Scuole (L.R. 9/2011) € 10.000,00
 Portale "Dialektos" € 3.000,00

TOTALE USCITE € 819.207,50

ALLEGATO 1

CREDITI di ESERCIZIO 2024 elenchi analitici

Assessorato Regionale dei BB. CC. (contributo 2024)
CREDITI DA LIBRERIE

€ 73.207,50

€ 900,00

Totale € 74.107,50

Elenco fatture non saldate al 31/12/2024

N.	Data	Cliente	Residuo	Causale
057	2024-05-17	AESSE MEDIA	€ 38,50	Fattura sul venduto
096	2024-11-08	CASALINI LIBRI SPA	€ 47,25	ORDINI N. 8941901-903-904 DEL 07/11/2024
097	2024-11-12	CASALINI LIBRI SPA	€ 6,75	ORDINE N. 8797554 DEL 11/11/2024
098	2024-11-19	CASALINI LIBRI SPA	€ 15,75	ORDINE N. 8953581 DEL 15/11/2024
101	2024-12-04	CASALINI LIBRI SPA	€ 6,75	ORDINE N. 8971884 DEL 3/12/2024
076	2024-07-26	EBSCO International Inc.	€ 24,50	Ordine I3039392-09 del 25/07/2024
092	2024-10-14	La Feltrinelli Internet Bookshop S.r.l	€ 13,00	Ordine n. 0029102780 del 12/10/2024
093	2024-10-15	La Feltrinelli Internet Bookshop S.r.l	€ 35,75	Ordine n. 0029120242 del 15/10/2024
095	2024-11-07	La Feltrinelli Internet Bookshop S.r.l	€ 6,50	Ordine n. 0029261848 del 07/11/2024
100	2024-12-04	La Feltrinelli Internet Bookshop S.r.l	€ 22,75	Ordine n. 0029428274 del 04/12/2024
087	2024-09-24	LIBRERIA GIA' NARDECCHIA SRL	€ 14,00	RICHIESTA VIA MAIL DEL 23/09/2024
02	2024-01-04	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 306,25	Ordine via mail del 02/01/2024
031	2024-03-20	MERCURIO COMMUNICATION SRL	€ 362,25	RICHIESTA VIA MAIL DEL 07/03/2024
Totale € 900,00				

ALLEGATO 2

DEBITI ESERCIZIO 2024

1 BUSTA PAGA DICEMBRE 2024	€ 773,00
2 RITENUTE	€ 1.215,67
3 Tundesing fattura n. FPR 36/24 del 22/12/2024	€ 280,00
4 Poste Italiane fattura n. 3240457440 del 23/12/2024	€ 206,56
TOTALE	€ 2.475,23

ALLEGATO 3

PUBBLICAZIONI PREVISTE

Segue l'elenco delle **pubblicazioni attualmente in cantiere**. Nel corso del 2025 potranno essere realizzati quei volumi approvati dai rispettivi comitati di direzione e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. La consegna in tipografia avverrà via via che i testi saranno pronti per la stampa.

BOLLETTINO DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI

Direttore: M. Pagano *Direzione* – G. Alfieri, G. Alfonzetti, L. Amenta, M. Barbato, G. Brincat, F. Carapezza, M. Castiglione, A. De Angelis *Comitato scientifico* – R. Antonelli, F. Bruni, R. Coluccia, M. D'Agostino, M. Giacomarra, T. Krefeld, A. Ledgeway, F. Lo Piparo, W. Schweickard, S. C. Sgroi, R. Sornicola, M. Spampinato, S. C. Trovato

- **Bollettino** del Centro di studi filologici e linguistici siciliani, volume 36/2025 - Atti del Convegno *Studi e ricerche di filologia e linguistica siciliana. Per i Settant'anni del Centro di studi filologici e linguistici siciliani*

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO *Direzione* G. Alfieri

- G. Tropea, *Scritti scelti*

L'opera comprende un'ampia scelta degli scritti di Giovanni Tropea sulla Sicilia linguistica. Il libro, nel ricordo del Maestro, intende offrire agli studiosi lavori fondamentali di dialettologia siciliana, ormai reperibili con non poca difficoltà.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO SERIE MEDIOLATINA E UMANISTICA *Direzione* P. Colletta – *Comitato scientifico* G. Albanese, A. Bisanti, F. Delle Donne, M.-A. Lucas Avenel, J. Torro Torrent

- A. Bisanti, *Cultura e letteratura latina in Sicilia fra Medioevo e Umanesimo*

Il volume si propone di offrire, forse per la prima volta in tempi recenti, un panorama il più possibile esaustivo della produzione letteraria latina in Sicilia, fra Medioevo e Umanesimo (almeno a partire dal periodo normanno-svevo, per giungere fino al pieno secolo XVI). Articolata in sezioni, capitoli e paragrafi, la trattazione dei fatti squisitamente letterari (generi, autori, opere, etc.) o, più latamente, culturali, verrà costantemente supportata da una puntuale attenzione al quadro storico, politico ed economico di riferimento (quadro riguardante, com'è ovvio e, soprattutto, per alcuni periodi, non solo la Sicilia ma tutta l'Italia meridionale). La materia trattata si fonderà su un'attenta e diretta lettura e analisi dei testi e su un'altrettanto regolare e ampia consultazione e utilizzazione della bibliografia specifica, sia quella otto-novecentesca, sia quella più recente e aggiornata.

BOLLETTINO DELL'ATLANTE LINGUISTICO MEDITERRANEO (BALM) *Direzione* T. Telmon, E. Gargallo Gil, N. Vuletić

- *Bollettino* dell'Atlante Linguistico Mediterraneo, Nuova Serie, 2/2025

Dopo la pubblicazione del 1° volume della Nuova Serie della gloriosa rivista, è prevista l'uscita del 2° volume ricco di autorevoli saggi di studiosi italiani e stranieri.

ATLANTE LINGUISTICO MEDITERRANEO (ALM) *Direzione* F. Crevatin, G. Ruffino e T. Telmon. *Con la collaborazione di* A. Barbon e V. Retaro

- *Atlante Linguistico Mediterraneo*: volume introduttivo

Conterrà la ricostruzione della lunga e complessa ricerca in 165 centri dell'intero Mediterraneo, assieme a un'ampia documentazione fotografica e cartografica.

- *Atlante Linguistico Mediterraneo* 3/2025

Conterrà le risposte ai quesiti del Questionario 207-324, relativi alle imbarcazioni e alle sue parti.

QUADERNI DI ARTESIA *Direttore M. Pagano, vicedirettori F. Raffaele, S. Arcidiacono*

I *Quaderni di ARTESIA*, diretti da M. Pagano / S. Arcidiacono / F. Raffaele, sono un agile supporto editoriale concepito in funzione delle ricerche condotte per il periodico aggiornamento del *Corpus ARTESIA*, per la redazione delle voci del *VSM* e, in generale, per lo studio del volgare siciliano.

- *Corpus ARTESIA 2025*, a cura di M. Pagano, S. Arcidiacono, F. Raffaele

VOCABOLARIO DEL SICILIANO MEDIEVALE (VSM) (pubblicazioni digitali) *Direttore M. Pagano, vicedirettori S. Arcidiacono, R. Mosti*

Costruito, in parte, sul modello del *TLIO* (*Tesoro della Lingua Italiana delle Origini*, <http://tlio.ovi.cnr.it/TLIO>), il *VSM* è un vocabolario in formato elettronico (<http://artesia.unict.it/vocabolario>) le cui voci sono redatte di prima mano sulla base dello spoglio integrale delle fonti primarie indicizzate nel *Corpus ARTESIA* (<http://artesia.ovi.cnr.it>), a cui si aggiungono la consultazione sistematica di due vocabolari cinquecenteschi – il *Vocabolario siciliano-latino* di Lucio Cristoforo Scobar (1519) e il *Vallilium* di Nicolò Valla (1500-1522) – e quella eventuale di altri 'fuori corpus' e/o degli strumenti lessicografici di cui il redattore ritiene di dover tenere conto. Oltre che in rete, dato che, trattandosi di un vocabolario elettronico, le voci non sono redatte in ordine alfabetico ma per campi semantici, è anche prevista una loro periodica pubblicazione cartacea nei *Quaderni di ARTESIA*.

- *Lessico del mare*
- *Lessico botanico*
- *Il mondo animale*
- *Arredamento e vestiario*
- *Il cibo*
- *I mestieri*

BIBLIOTECA DEL CENTRO DI STUDI FILOLOGICI E LINGUISTICI SICILIANI *Direzione G. Alfonzetti*

- S. C. Trovato et Alii, *Materiali per la storia del "Vocabolario siciliano"*

Il volume comprende e illustra: 1) lo scritto teorico *Per un moderno Vocabolario Siciliano* (1950) di Giorgio Piccitto; 2) i metodi di raccolta del materiale lessicale (supportati dai ben 16 questionari inviati agli informatori). 3) gli strumenti redazionali di lavoro (norme ortografiche dal I al V vol., il *Decalogo del lessicografo* di G. Piccitto, i *Normari* di G. Tropea.); 4) il fascicolo di saggio del VS (1962) e, infine, un questionario generale che sintetizza in ordine alfabetico i primi 16 questionari, e un altro più specifico per la raccolta delle parole di relazione. Il volume non è solo "storia" ma ha lo scopo di servire da viatico per chi si accinge a imprese lessicografiche simile a quella del VS.

- S. C. Sgroi, *Innocenzio Fulci: misconosciuto grammatico e dialettologo del primo Ottocento*

Si analizza la grammatica di Innocenzio Fulci, *Glottopedia italo-sicula, o grammatica italiana dialettica*, 1836, 1855, mirante all'insegnamento della lingua italiana con metodologia precocemente contrastiva italiano-dialetto (pre-manzoniana e pre-ascoliana), in un'ottica puristica, destinata agli studenti universitari; un testo pedagogico, con un'appendice per specialisti di analisi critica dei grammatici italiani ed europei dal '500 all'800, senza escludere i classici. Si analizzano altresì le *Lezioni filologiche sulla lingua siciliana* (1855), con cui l'A. rivendica «il vanto di dissodare un campo inedito», costituite da un panorama storico sul repertorio verbale della Sicilia, dai Sicani e Siculi fino all'800 e da una grammatica essenzialmente sincronica del siciliano, ricca di esempi anonimi e letterari dal '200 all'800, attenta alla sua variazione sociolinguistica, soprattutto diatopica, in un'ottica spesso contrastiva, nella prospettiva di una educazione linguistica che muova «dal noto all'ignoto».

- E. Mocciaro, *Morfologia valutativa in siciliano antico*

Il lavoro si occuperà della codifica morfologica della valutazione (in particolare, delle strategie suffissali) nel siciliano antico, così come questo è testimoniato nei testi raccolti in ARTESIA (Archivio Testuale del Siciliano Antico). In anni recenti, le costruzioni valutative del siciliano sono state descritte nell'ambito di trattazioni generali sulla formazione delle parole in questa lingua o attraverso studi di caso, mentre manca ancora una descrizione sistematica delle fasi più antiche del siciliano, sostenuta da una solida documentazione testuale, quale quella garantita dai testi di ARTESIA. Oltre a colmare una lacuna negli studi sul siciliano antico, il lavoro costituirà anche, più in generale, il primo tentativo di descrizione comprensiva del dominio della valutazione in una varietà italo-romanza antica.

COLLEZIONE DI TESTI SICILIANI DEI SECOLI XIV E XV Direzione M. Barbato

- *Arismetica* (MS. Ashburnam 956), a cura di T. Intreccialagli

LESSICI SICILIANI Direzione G. Ruffino

- P.L.J. Mannella, *Lessico delle pratiche magico rituali in Sicilia*

Il *Lessico delle pratiche magico rituali in Sicilia* raccoglie e analizza, da un punto di vista filologico, etimologico e storico linguistico, circa 750 voci mono e polirematiche siciliane che fanno capo alle pratiche magico-rituali. L'opera è costituita da tre parti: 1. Apparato introduttivo, in cui trovano luogo le osservazioni e informazioni linguistiche e antropologiche relative alle *Pratiche magico rituali*, i *Mediatori cerimoniali* che eseguono tali cerimonie, le *Entità* evocate in esse, gli *Strumenti cerimoniali* impiegati; 2. Lemmario, costituito da un corpus di lemmi siciliani afferenti alla sfera magico rituale; 3. Bibliografia e Indici.

- I. Valenti, *Vocabolario dei francesismi moderni in siciliano*

Nel volume sono studiati, in forma di vocabolario, i francesismi recenti presenti nel lessico siciliano, mediati perlopiù, in particolare fra XVIII e XIX sec., dagli appartenenti alle classi medio-alte dell'isola, con il loro parlato quotidiano – spesso un siciliano largamente italianizzato (quello che è in genere rappresentato dalla lessicografia siciliana sette e ottocentesca) – e, soprattutto, con la loro piena adesione alle mode provenienti dalla Francia e il conseguente accoglimento di tutta una serie di oggetti e prodotti, e quindi di parole, francesi.

ARCHIVIO SICILIANO DI SCRITTURE POPOLARI Direzione L. Amenta, E. Assenza, M. Castiglione, G. Paternostro

- C. Drago, *Lavorare tantissimo al sole sudore anche freddo acqua neve vento*, a cura di L. Amenta e M. Castiglione

Il primo volume della collana presenta il testo trascritto, analizzato e commentato del diario di una scrivente semicolta di Galati Mamertino, morta due anni fa a novant'anni.

I due quaderni, consegnati dalla famiglia all'Archivio del CSFLS, costituiscono un'importante testimonianza di scrittura popolare di mano femminile, come poche ne sono ancora note. La signora Drago non raccoglie soltanto canti, proverbi, litanie, ma segue il percorso della sua vita familiare a partire dagli eventi della II guerra mondiale, offrendo uno spaccato di vita contadina e montana vista dalla parte dei diversi ruoli svolti da una donna.

DIZIONARIO-ATLANTE DEI SOPRANNOMI ETNICI IN SICILIA (DASES) Direzione M. Castiglione

- M. Castiglione, *Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia*, vol. I.

L'opera conterrà gli ingenti materiali, raccolti nell'ultimo decennio, riguardanti i blasoni popolari della quasi totalità dei centri siciliani.

DIZIONARIO-ATLANTE DELLA TOPONOMASTICA ORALE IN SICILIA (DATOS) *Diretto da M.*

Castiglione, S.C. Trovato, A. Castiglione

4. *Canicattì-Castrofilippo*, a cura di Campanella-Giardina

5. *Pantelleria*, a cura di Vermiglio

6. *Castelbuono*, a cura di Genchi-Cannizzaro

7. *Porto Empedocle-Realmonte*, a cura di Ciulla-Fiannaca

8. *Milena-Bompensiere*, a cura di Schillaci

9. *Caccamo*, a cura di Canzone-Serradifalco

10. *Gratteri-Campofelice*, a cura di Fragale

11. *Galati Mamertino-Longi*, a cura di Truglio

12. *San Fratello*, a cura di Foti-Lanfranco

13. *Analisi sociovariazionale dei toponimi siciliani, tra mantenimento e cambiamento*, a cura di

Assenza

14. *Nicosia e Sperlinga*, a cura di Trovato

ARCHIVIO DELLE PARLATE SICILIANE *Direzione V. Matranga*

- *Bollettino APS 2/2025*

Il volume previsto per il 2025 conterrà gli aggiornamenti dell'Archivio delle parlate siciliane e varie trascrizioni di etnotesti raccolti sul campo.

L'ALS PER LA SCUOLA E IL TERRITORIO *Direzione E. D'Avenia e F. Scaglione*

- *Autobiografie linguistiche*, a cura di M. Castiglione e E. D'Avenia

Il volume si presenta come una raccolta di autobiografie linguistiche che intercettano cambiamenti e mantenimenti repertoriali nella Sicilia contemporanea. Esso si presenta diviso in due parti: autobiografie di studenti universitari e autobiografie di scrittori. I due campioni consentono di analizzare corpora di parlanti e di scriventi colti in un'epoca in cui l'ampiezza dello spazio tra monolinguisma e plurilinguisma è diventata la norma.

- M. Genchi, *Antroponimi popolari a Castelbuono*

Il volume rientra nella sezione onomastica dell'ALS e ripropone il repertorio antroponomastico popolare di un centro linguisticamente significativo come Castelbuono, già dotato di un vocabolario dialettale pubblicato nella medesima collana.

L'autore ha già al suo attivo numerose pubblicazioni scientifiche legate al centro di Castelbuono. Si cimenta in questo studio nell'analisi di documenti archivistici a partire dal XVI sec., che comprendono dati onomastici di nati e residenti a Castelbuono, ricostruendo il legame tra soprannomi e cognomi.

MATERIALI E RICERCHE DELL'ALS *Direzione G. Ruffino, M. D'Agostino, V. Matranga - Comitato scientifico: L. Amenta, E. Assenza, M. Castiglione, G. Paternostro, V. Pinello, I. Valenti*

- G. Ruffino, *Vocabolario-atlante del lessico venatorio*

Il volume, con la collaborazione di A. Di Naro, contiene vari articoli di impianto geolinguistico, storico-linguistico e etnolinguistico, relativi a concetti centrali della pratica venatoria tradizionale.

PICCOLA BIBLIOTECA DELL'ALS *Direzione G. Paternostro*

- G. Ruffino, *La ricerca sul lessico venatorio: appunti e materiali*

Così come per le altre sezioni dell'ALS (ludica, alimentare, marinara), contiene le linee e gli strumenti essenziali (questionario, ecc.) per l'indagine geolinguistica della sezione relativa al lessico della caccia.

PROGETTO GALLOITALICI Direzione S.C. Trovato e S. Menza

- G. Foti, *Vocabolario del dialetto galloitalico di San Fratello*

Muovendo dal livello lessicale e senza tralasciare le dimensioni fonologica, morfologica, sintattica e testuale, il *Vocabolario* mira a documentare il dialetto settentrionale del luogo, attraverso la descrizione sistematica della *langue*, della quale sono illustrate anche le strutture morfologiche e sintattiche che hanno una rappresentazione lessicale. L'opera comprende i paradigmi di flessione per sostantivi, aggettivi e verbi, l'indice dei traduttori (italiano-galloitalico), il vocabolario inverso, nonché uno spazio adeguato per la documentazione etnolinguistica relativa al sistema culturale e antropologico della comunità.

- *I dialetti gallo-italici di Sicilia tra resistenza e assimilazione* (Atti del Convegno di Novara di Sicilia, 4 e 5 giugno 2024), a cura di E. Assenza, A. Castiglione, A. De Angelis, S. Menza

Il volume raccoglie una serie di contributi, presentati in due diverse occasioni di incontro scientifico (una a San Fratello, l'altra a Novara di Sicilia), relativi ai dialetti galloitalici parlati in Sicilia. Vengono analizzati aspetti fonetici e fonologici, morfologici e sintattici delle varietà in questione, con l'obiettivo di individuare sia gli elementi conservativi, verosimilmente preservati dai tempi della migrazione in Sicilia dall'area italiana nord-occidentale; sia quelli innovativi, dovuti al contatto con le varietà siciliane limitrofe. Proprio il significativo ruolo esercitato dal contatto nella formazione di queste varietà ha dato spunto a una serie di contributi di taglio sociolinguistico e di linguistica variazionale.

VOCABOLARIO-ATLANTE MULTIMEDIALE DELLA SICILIA (VAMS) Direzione V. Matranga

- V. Matranga, *I pani di Pasqua nelle Madonie* (con cui si chiuderebbe la trilogia madonita insieme alle focacce e alle farinate)

- A. Campanella, *Etnotesti racalmutesi* (titolo provvisorio)

Questo volume inaugurerà una serie di monografie con etnotesti e lessico dedicati a singole parlate.

PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA Direzione L. Amenta, M. Castiglione, I. Valenti

- G. Ruffino e O. Trofimova, *Aspetti e momenti della storia linguistica della Sicilia. Corrispondenze anglosiciliane di epoca medievale*

Il saggio fornirà un quadro significativo di una sezione del lessico siciliano di matrice normanna, cui corrispondono termini inglesi moderni anch'essi di matrice normanna, risalenti al sec. XI, anni che videro la conquista normanna della Sicilia e dell'Inghilterra meridionale.

- *Giudizi e pregiudizi linguistici nella Scuola dell'obbligo*, a cura degli studenti del corso di Dialettologia dell'Università di Palermo

Vengono fedelmente riportate le opinioni espresse da alunni della Scuola primaria e della Scuola Media sulla differenza tra lingua italiana e dialetto siciliano. Le risposte vengono commentate e classificate anche con l'intervento di laureandi in Italianistica.

- M. Castiglione, F. Scaglione, *Ridere in dialetto e del dialetto*

Il volume che qui si presenta affronta il tema del riso in quella che si chiama "comicità di parola" e, in particolare, si descrive come la risata, nella contemporaneità del quadro comunicativo e sociolinguistico italiano, venga attivata da precise strategie linguistiche o idiomatiche. Si può, dunque, ridere con la lingua ma anche della lingua e si può fare attraverso i generi più diversi, dalla barzelletta alla canzone, dal fumetto alla pubblicità.

Si analizzeranno contesti e testi siciliani (anche tratti dal web e dai social) che in un modo possiamo dire "scanzonato" o "canzonatorio" prendono in giro usi della morfosintassi, della pronuncia, del lessico, popolari e/o regionali, o che usano il dialetto per (iper)caratterizzare ambienti e personaggi simpatici.

Il bisticcio di parole e il fraintendimento, usati in maniera consapevole, possono rivolgersi ad un singolo lessema o ad un intero contesto dialogico.

Poiché si sceglie di inserire questo ragionamento all'interno della collana indirizzata alla scuola, nella seconda parte ci si chiederà: ridere fa bene alle competenze linguistiche? Ossia, esercitare la metalingua attraverso stimoli, esercizi, analisi, che sfruttino la chiave umoristica, può essere un ausilio allo sviluppo di competenze e alla conoscenza degli stessi dialetti?

- M. Chichi, *Toponimi, odonimi e altri luoghi. Ricerca, analisi, didattica tra nomi e territori*

Il volume si presenta come il naturale completamento del precedente volume di Marina Castiglione apparso nella stessa collana (*L'identità del nome. Antroponimi personali, familiari, comunitari*, Palermo, CSFLS 2019).

Il testo si rivolge a studiosi, a curiosi, ma soprattutto a docenti e studenti. Infatti, esso intende proporre percorsi che intersecano storia del territorio, documenti d'archivio e saperi etnolinguistici, lavorando – come nel caso precedente – tra sistemi di nominazione ufficiali e sistemi popolari. Il volume concentrerà la propria attenzione sugli aspetti storico-linguistico-etnoantropologico della toponomastica, poiché tutto ciò che l'uomo ha nominato ha contribuito a costruire una narrazione dello spazio e una più stretta connessione tra uomo-cultura-ambiente.

- G. Tumminello e I. Vermiglio, *Modi di dire e proverbialità tra usi tradizionali e contemporanei*

Il volume, rivolto agli insegnanti che vogliono intraprendere il percorso linguistico previsto dalla LR 9/2011, sviluppa un ragionamento linguistico-culturale a partire dalla fraseologia regionale e dai modi di dire che spesso ciascuno trasmette e usa, senza riconoscerne i legami con gli usi e le tradizioni. Da 'Fare vucciria' a 'mettersi a virrina', da 'avere gli occhi a pampinella' a 'manciarsi Cola con tutte le scarpe', saranno numerose le fraseologie che verranno sottoposte a deopacizzazione perché, pur se in uso, hanno subito una perdita di significatività referenziale.

VARIA

- Il Centro di studi filologici e linguistici siciliani (1951-2025)

Il volume ripropone, con i dovuti aggiornamenti, l'edizione che fornisce informazioni sulla storia e la complessiva attività del Centro di studi filologici e linguistici siciliani.

- *Canzuni siciliani di diversi autori*. Edizione del ms. Milano, Biblioteca Ambrosiana, Trotti 565 (MA2), a cura di F. Carapezza

Un volume contenente 266 ottave siciliane (per lo più di argomento amoroso) che presenta le interessanti caratteristiche di un formato tascabile ma assai curato assieme alla nota di possesso a un conte Gabrio Serbelloni che fanno pensare a una committenza altolocata e probabilmente non isolana; l'anonimato, i titoli con l'argomento per ogni *canzuna* e lo statuto di unica di molti pezzi indicano una collocazione eccentrica del manoscritto e delle sue fonti all'interno della traduzione. Se ne offre l'edizione (critica) preceduta da un'introduzione.

- *Toponomastica della Sicilia*, a cura di S.C. Trovato e I. Valenti

Breve profilo della toponomastica della Sicilia, comprendente, come nel saggio già pubblicato, i nomi (ufficiali e popolari) dei comuni e delle frazioni della Sicilia, nonché delle emergenze più importanti del territorio (monti, fiumi, laghi, zone umide), nella loro stratificazione storica e, sul piano sincronico, nella loro tipologia. Il lavoro, pubblicato in maniera autonoma, aggiornato rispetto alle ricerche più recenti, vuole essere utile, sul piano teorico e metodologico, per quanti, ad es. all'interno del progetto DATOS, si misureranno con l'indagine nell'ambito della micro- e della macrotoponomastica, nonché dell'odonomastica dei centri e dei territori di singoli comuni.

Si prevede un libro di non più di un centinaio di pagine, corredato di un indice analitico.

- *Storia linguistica della Sicilia*, a cura di S.C. Trovato e I. Valenti

Breve profilo della storia linguistica e culturale della Sicilia, aggiornato sulla base dei recenti risultati della ricerca. È uno strumento sicuramente assai utile sul piano didattico (Scuole secondarie e Università), ma anche sul piano della ricerca sul campo per quanti indagheranno singole realtà linguistico-culturali del territorio. Si prevede un libro di circa 120-150 pagine con indice analitico.

Pubblicazioni digitali

- I. Valenti (a cura di), S.C. Trovato (con la collaborazione di R.P. Abbamonte, T. Emmi, A. Lanaia, S. Menza, S. Raccuglia, I. Valenti), *Vocabolario siciliano inverso*

L'opera vuole costituire un utile punto di partenza per le ricerche di morfologia suffissale e uno strumento a eventuale supporto dei poeti dialettali. Il dialetto, infatti, qualsiasi dialetto, ove si prescindano da qualche rimario utilizzato in passato dai poeti e oggi di difficile reperimento, non dispone ancora di strumenti adeguati.

ALLEGATO 4

RISTAMPE (DIGITALI E/O CARTACEE)

A. Varvaro - *VOCABOLARIO STORICO-ETIMOLOGICO DEL SICILIANO*
Palermo-Strasburgo 2014, 2 volumi indivisibili di 1.234 pagine

I Poeti della Scuola siciliana (tre volumi): I. Giacomo da Lentini - II. Poeti della corte di Federico II - III. Poeti siculo-toscani

SUPPLEMENTI AL "BOLLETTINO" - 7. Pietro Bembo, *De Aetna* a cura di Ferdinando Raffaele e commento di S. Cammisuli, Palermo 2018, pagine 205. ISBN 978-88-96312-89-6

PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA - 3. L. Amenta e M. Castiglione, *Leggere la Lettera. Il maestro don Lorenzo Milani 50 anni dopo*, Palermo 2017, pagine 157. ISBN 978-88-96312-79-7.

PICCOLA BIBLIOTECA PER LA SCUOLA - 9. A. Lanaia, *Parole nella storia*, Palermo 2020, pagine 268. ISBN 978-88-944987-9-0.

ALLEGATO 5

IMPEGNI CONGRESSUALI E SEMINARIALI

Convegno su "La Sicilia nell'Italia dei dialetti. Prospettive storico-linguistiche, socioculturali e didattiche"

Congresso sul tema "Toponomastica siciliana di tradizione orale. Prospettive di ricerca" (Palermo, data da stabilire)

Terzo Convegno internazionale dell'Atlante Linguistico Mediterraneo (Palermo, data da stabilire)

L'Archivio siciliano di testi popolari (Galati Mamertino, settembre 2025)

Varie presentazioni di volumi editi dal CSFLS

Patrocini e partecipazione istituzionale eventi congressuali

Convegno su "La cultura figurativa popolare in storie, ambiti, percorsi di ricerca. In memoria di Antonino Buttitta" 27-28 maggio. Convegno promosso dalla Fondazione Buttitta

Giornata di studi sul contatto linguistico in ricordo di Remo Bracchi (Messina, 20 maggio 2025). Iniziativa promossa dal Dipartimento di Studi di Civiltà antiche e moderne dell'Università di Messina

ALLEGATO 6

ATTIVITÀ DI RICERCA

- "Archivio testuale del siciliano antico" (ARTESIA) – M. Pagano
Il Progetto ARTESIA (www.artesia.unict.it) nasce nel 2008 su iniziativa di Mario Pagano e Margherita Spampinato in concorso con il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania. Sviluppa e pubblica risorse sul volgare siciliano, la cui documentazione è compresa in un arco cronologico che va dalla fine del XIII secolo alla prima metà del XVI, periodo in cui il siciliano è progressivamente sostituito dal toscano come lingua dell'amministrazione e della comunicazione pubblica. ARTESIA mira a favorire la ricerca sul volgare siciliano secondo una prospettiva romanza, imposta, prima ancora che da scelte di metodo, da almeno due elementi: in generale, dall'appartenenza dell'oggetto della ricerca a un'area geografica, il Mediterraneo, crocevia di culture diverse; in particolare, dalla tradizione di buona parte dei testi, che, in quanto volgarizzamenti, hanno inevitabilmente instaurato relazioni con altre tradizioni testuali, in special modo latina, toscana, catalana.
Gli elementi costitutivi di ARTESIA sono: il *Corpus ARTESIA*; il *Vocabolario del Siciliano Medievale* (VSM); i *Quaderni di ARTESIA*.
- "Corpus ARTESIA"
Il *Corpus ARTESIA* (ISSN 2498-9533), diretto da Mario Pagano, in rete dal 24.07.2008, allocato presso i server dell'Opera del Vocabolario Italiano (OVI), è aggiornato annualmente e liberamente interrogabile all'indirizzo <http://artesia.ovi.cnr.it>; rende accessibile all'interrogazione, oltre a un'ampia selezione di documenti, un insieme, filologicamente attendibile, di testi letterari e paraletterari in volgare siciliano. Nel *Corpus* sono indicizzati, tra gli altri, tutti i testi editi nella

“Collezione di testi siciliani dei secoli XIV e XV” del Centro di studi filologici e linguistici siciliani (<http://www.csfls.it>), e anche inediti, accessibili per il momento solo in edizioni elettroniche espressamente approntate per ARTESIA, frutto dell’attività di ricerca svolta, principalmente, nell’Università di Catania. Nella sua prima versione, pubblicata oltre che in rete anche in CD nel luglio 2008, il corpus era costituito da 103 testi; nell’aggiornamento 2023 sono stati indicizzati 750 testi, tra i quali numerosi documenti quattrocenteschi redatti a Malta. Il *Corpus* rappresenta la base documentaria del *Vocabolario del Siciliano Medievale (VSM)*; al fine di renderlo quanto più funzionale possibile alla redazione delle voci del *VSM*, a partire dal 2024, l’aggiornamento sarà non più annuale ma semestrale.

- “Vocabolario del siciliano medievale” (VSM) *Direttore* M. Pagano, *vice direttori* S. Arcidiacono, R. Mosti

- “Opera del Vocabolario siciliano” – S.C. Trovato
È di imminente realizzazione, in formato digitale, il *Dizionario inverso del Vocabolario siciliano* edito in 5 volumi dal CSFLS. È in programma la digitalizzazione dell’intero patrimonio delle schede.

- “L’Atlante Linguistico della Sicilia” (ALS) – G. Ruffino
Comitato Scientifico: L. Amenta, E. Assenza, M. Castiglione, M. D’Agostino, V. Matranga, G. Paternostro, V. Pinello

L’Atlante Linguistico della Sicilia (ALS) si realizza nell’ambito dell’attività di ricerca del Centro di studi filologici e linguistici siciliani e del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università di Palermo. È considerato tra i più avanzati programmi di ricerca attualmente in cantiere in Italia nel settore della geografia linguistica e della sociolinguistica areale, assai apprezzato anche in campo internazionale.

L’ALS ha l’obiettivo di documentare, tra il secondo e il terzo millennio, il repertorio linguistico dei siciliani, dallo stadio più arcaico del dialetto ai livelli più spinti di italianizzazione. Si vuole, dunque, presentare un quadro complessivo dell’odierna situazione linguistica della Sicilia, documentando la coesistenza dinamica di arcaicità e modernità. La banca dati, costituita da una serie di archivi interconnessi, gestiti da un modulo centralizzato, permetterà il recupero, la manipolazione e la produzione di output su tutti i dati immessi.

Rappresentando un punto di incontro tra dialettologia tradizionale e sociolinguistica, l’ALS si articola in due sezioni: etnodialettale e sociovariazionale.

L’attività complessiva (prospettiva geo-etnolinguistica e prospettiva geo-sociolinguistica) si riflette nelle collezioni “Materiali e ricerche dell’Atlante Linguistico della Sicilia”, “Piccola Biblioteca dell’Atlante Linguistico della Sicilia” e “L’Atlante Linguistico della Sicilia per la Scuola e il Territorio”. Inoltre è attiva la rivista “Bollettino dell’Archivio delle parlate siciliane”. Più recentemente si sono sviluppate all’interno del generale progetto ALS le attività rientranti nella sezione onomastica (vedi più avanti DATOS, ATOS e DASES). È stato anche avviato il progetto VAMS: Vocabolario-atlante multimediale della Sicilia (vedi più avanti).

All’Atlante Linguistico della Sicilia è stato attribuito il “Premio Giovani” 2003 dell’Università di Pavia con la seguente motivazione: «L’attenzione alle tradizioni, al tessuto sociale, alla cultura spirituale e materiale di contadini, pastori, minatori, pescatori, a una storia affidata da gruppi e da individui alla testimonianza di quel bene culturale labile, personale e comune e microstorico, che è la parola dialettale, segnala le ricerche e i materiali siciliani studiati da questi giovani a modello di analisi linguistica e antropologica, e ad esempio di come si possa (e si debba) essere attuali e seducenti nella scelta di un rigore che è anche etico distacco dalle mode critiche».

La storia del progetto è ricostruita nel saggio di R. Sottile *L’Atlante Linguistico della Sicilia. Percorsi geolinguistici antichi e nuovi*, 2018.

Per l'anno 2025 e successivi sono in corso di realizzazione progetti di "Vocabolario-atlante" riguardanti alcuni settori del lessico, a cominciare dal lessico venatorio siciliano. Saranno anche effettuati rilevamenti sul campo a integrazione delle ricerche già effettuate e acquisite.

- "ALS: cartografia interattiva" – V. Matranga
- "Archivio delle parlate siciliane" – V. Matranga

- "Vocabolario-atlante multimediale della Sicilia" (VAMS) – V. Matranga

L'ormai quasi quarantennale interesse dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS) nei riguardi dei dialetti e, più generalmente, nei riguardi di tutte le varietà del repertorio linguistico siciliano ha consentito la raccolta di numerosi documenti orali di inestimabile valore sul piano linguistico e su quello etnografico, che confluiscono nell'*Archivio delle Parlate Siciliane*.

Pur attraverso le numerose pubblicazioni, distribuite nelle diverse collane editoriali del *Centro di studi filologici e linguistici siciliani*, soltanto una piccola parte delle informazioni – linguistiche e etnografiche – contenute in questi documenti è stata, però, finora restituita alla comunità scientifica, e ancor meno alle comunità dei parlanti dai quali tali informazioni sono state rilevate. Per di più, le informazioni elaborate dai diversi ricercatori del gruppo di lavoro dell'ALS sono state restituite quasi esclusivamente in forma cartacea (a stampa). La documentazione orale costruita attraverso le numerose indagini sul campo è stata, dunque, giocoforza presentata esclusivamente nella sua trasposizione grafica.

La riconosciuta esigenza di restituire alla comunità scientifica e "al territorio" anche una parte, preventivamente elaborata e analizzata, della documentazione sonora e/o videografica pone oggi nuove sfide non soltanto tecnologiche. Del resto, anche la "semplice" possibilità di disporre della registrazione vocale ha determinato, un tempo, non poche nuove condizioni teorico-metodologiche, e perfino epistemologiche, delle scienze linguistiche, o almeno di quelle discipline che, come la geografia linguistica e la sociolinguistica, pongono le proprie fondamenta empiriche sulle informazioni raccolte attraverso le conversazioni con i parlanti e la loro osservazione.

Il progetto **Vocabolario Atlante Multimediale della Sicilia** (VAMS), diretto da Vito Matranga, si propone di restituire, non soltanto alla comunità scientifica, gli aspetti più rilevanti della cultura dialettale siciliana (compresa quella relativa alle comunità alloglotte) attraverso l'accesso organizzato alle testimonianze orali, iconografiche e videografiche raccolte nel territorio. Centrale è, dunque, in questa prospettiva, l'etnotesto (qui inteso come documento orale e rispettiva trascrizione), in almeno due diverse direttrici: la prima riguarda la modalità di recupero delle informazioni lessicali, intesa a evitare che le parole perdano, una volta lemmatizzate, ogni rapporto con il documento dal quale sono state tratte e nel quale continuano a vivere; la seconda è relativa a una più piena fruizione dei sistemi lessicali e culturali di volta in volta trattati, consentita da uno snello, ma meditato, apparato di informazioni evocate e pretese anche dall'etnotesto, nel quale la parola occorre ed è contestualizzata. Altrettanto fondamentale è, ovviamente, l'apparato cartografico a supporto delle considerazioni che interessano l'ordine diacronico delle dinamiche linguistico-culturali.

- "Dizionario-atlante dei soprannomi etnici in Sicilia" (DASES) - M. Castiglione

Premessa

Nel 2010 muove i primi passi quello che si configura come un lavoro sistematico di raccolta sul campo, il *Dizionario-Atlante dei Soprannomi Etnici in Sicilia* (DASES). Esso si prefigge l'obiettivo di colmare il vuoto di informazioni relative alla costruzione dell'identità onomastica collettiva attraverso i cosiddetti "blasoni popolari". La documentazione della fine del sec. XIX, custodita

all'interno della Biblioteca delle tradizioni popolari di Giuseppe Pitrè che, all'epoca, grazie a informatori locali, raccolse circa 700 forme blasonatorie.

Oggi il progetto è stato presentato in importanti convegni nazionali e internazionali, a Aix en Provence, Barcellona, Valencia, Monaco ed i primi risultati sono apparsi su diverse riviste (RION) e atti di convegni (*Phrasis*, Verona; Torino; ASLI 2022).

Il progetto ha previsto quattro fasi, le prime due delle quali sono state portate avanti in parallelo:

- 1) raccolta di testi documentari con registrazione indiretta e storica di forme soprannominali;
- 2) indagine sul campo con tre fasce di informatori per punto e un questionario "leggero" fondato sulle forme già raccolte da Pitrè;
- 3) lemmatizzazione con trascrizione di parti etnotestuali;
- 4) informatizzazione ai fini di una mappatura geolinguistica e quantitativa (per la quale si cfr. ASES).

Per la raccolta ci si è avvalsi di studenti dei corsi di laurea specialistica e magistrale.

Per il modello di lemmatizzazione è stata svolta in cotutela con l'Università di Torino una tesi di dottorato di ricerca (Marianna Trovato, *Rappresentare geolinguisticamente lo stereotipo. I soprannomi etnici in Sicilia*, XXIX ciclo). In agto è in corso una tesi di dottorato su finanziamento PON, svolta dalla dott.essa Giulia Tuminello

Stato dell'arte e portale informatico

Nel 2022 sono state completate tutte le inchieste (391), con alcuni sondaggi d'indagine anche nei punti degli arcipelaghi e delle isole minori.

Il modello di riferimento per l'inchiesta è dato dalle linee teoriche tracciate dalla dialettologia percettiva, che hanno l'obiettivo di cogliere dal vivo gli usi linguistici di un singolo individuo senza che questi vengano in nessuna maniera filtrati attraverso il sapere di chi fa l'inchiesta o del dialettologo. L'obiettivo prefissato è, quindi, quello di mantenere la purezza del dato.

È in fase avanzata la lemmatizzazione dei materiali raccolti sul campo e riscontrati sulle fonti documentarie, secondo il modello sperimentato e presentato al Convegno di Torino.

E' stato realizzato un geoportale con tutte le indicazioni già raccolte: esso è stato presentato al Convegno per i settantenni del CSFLS tenutosi a Palermo il 7 dicembre e si presenterà al Salone del libro di Torino a maggio 2024. Le comunità (singoli, associazioni, scuole) sono chiamate a partecipare attraverso una funzione prevista dal portale che si chiama "Partecipa anche tu!": <https://archivio-ases.it/>

Prospettive

- a) realizzazione di carte geolinguistiche
 - b) pubblicazione in cofanetto
- "Archivio dei soprannomi etnici in Sicilia" (ASES) - M. Castiglione
Archivio digitale del DASES - Progetto di informatizzazione e georeferenziazione dell'identità onomastica comunitaria
 - "Dizionario-atlante della toponomastica orale in Sicilia" (DATOS)
Coordinatrice del progetto DATOS/ATOS M. Castiglione *Direzione scientifica* A. Castiglione, V. Matranga, S.C. Trovato *Comitato scientifico* E. Assenza, A. De Angelis, A. Lanaia *Comitato di redazione* A. Campanella, M. Chichi, A. Fiasconaro, M. Fragale, B. Nicastro, I. Vermiglio
Il progetto onomastico qui presentato è sostenuto dai Dipartimenti di Scienze umanistiche dei tre Atenei di Palermo (Delibera del C.d.D. del 15/12/2021), Catania (Delibera del C.d.D. n.3 del 15/12/2021) e Messina (Delibera del C.d.D. n. 87 del 20/12/2020).
Sono già in atto protocolli di intesa con alcuni Comuni oggetto di indagine: Grotte, Racalmuto, Salina, Favignana, Acquaviva Platani, comuni madoniti (convenzione con l'Ente Parco), Milena, Canicattì, Lercara Friddi.

L'obiettivo è di documentare capillarmente l'intero patrimonio toponomastico nella forma popolare (che affianca quella documentata e cartografata) per restituirlo sotto forma di volumi cartacei (**DATOS**). Il progetto, avendo nella sua massima estensione una **capillarità assoluta** sui 391 comuni siciliani, potrebbe essere completato in un decennio almeno per la parte relativa alla raccolta sul campo. La stampa cartacea potrà trovare piena realizzazione a seconda delle risorse finanziarie.

1. Premessa

Il *Dizionario Onomastico della Sicilia* di Girolamo Caracausi, edito dal Centro di studi filologici e linguistici siciliani (2 voll., Palermo, 1993), rappresenta il repertorio più completo ad oggi esistente relativo all'onomastica siciliana. Esso comprende antroponimi cognominali e toponimi: per entrambi lo studioso si avvale di fonti scritte e di documentazioni ufficiali. Il progetto qui delineato prevede la capillare raccolta sull'intero territorio regionale, dei toponimi e dei microtoponimi nella forma popolare (dialettale), tramandata oralmente.

Alcune regioni d'Italia, più attive sul fronte della documentazione scientifica, con il sostegno delle amministrazioni regionali, hanno già dato avvio a questo tipo di rilevamenti, soprattutto alla luce del riconoscimento della toponomastica popolare come "Patrimonio immateriale" da parte dell'UNESCO. In particolare il Piemonte, la Val d'Aosta, il Canton Ticino e il Trentino hanno avviato significativi progetti anche all'interno di Centri appositamente finanziati (come è il caso dell'ATPM, *Atlante toponomastico del Piemonte montano*, calato all'interno del progetto "Alpi & Cultura" della Regione Piemonte).

Il *Dizionario-atlante dei toponimi orali in Sicilia* (DAToS) intende colmare il vuoto relativo alla ricognizione sistematica del patrimonio macro e micro-toponomastico, a partire dalla ricca tradizione di ricerca sul campo sviluppata nel gruppo di lavoro dell'*Atlante Linguistico della Sicilia* (ALS).

2. Stato dei lavori

Si è già dato inizio ad alcuni rilevamenti di prova, grazie ad alcune tesi di laurea magistrale e a due tesi di dottorato, una dell'Università di Catania e l'altra dell'Università di Palermo. Nel 2021/22 grazie ad un finanziamento ad hoc della Presidenza della Regione è stato possibile verificare su un campione di 9 centri un protocollo relativo a: rilevamenti sul campo; trascrizione etnotesti; redazione delle voci.

I centri sono stati:

1. Calatafimi Segesta (Tp)
2. Pantelleria (Tp)
3. Polizzi Generosa (Pa)
4. Sambuca di Sicilia (Ag)
5. Santa Elisabetta (Ag)
6. Campofranco (Cl)
7. Enna
8. Tusa (Me)
9. Ispica (Rg)

La sperimentazione è avvenuta a partire da un modello emico che, censendo i catasti pre-borbonici laddove si rinvenivano, e i catasti unitari, ha confrontato tali materiali con le carte dell'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) e con quelle del Touring Club Italiano (T.C.I.). Di seguito i ricercatori sono stati inviati sul campo, nei singoli centri, a intercettare i custodi di questo patrimonio orale, di norma contadini, pastori, cacciatori. Le prime ricognizioni che hanno prodotto un considerevole numero di registrazioni di testimonianze e di etnotesti, mettono in luce la presenza di una toponimia ancora inesplorata e ricca, particolarmente nelle aree montane.

A fronte di questi primi passaggi, avviati già intorno al 2018, il CSFLS ha potuto realizzare un protocollo formalizzato di indagine e costituire un gruppo di lavoro per la redazione dei primi volumi ufficiali, che andranno a costituire una collana autonoma.

Il 4 agosto del 2023 è stata sperimentata per la prima volta una modalità di **mappatura collettiva intensiva**, comprendente registrazioni e documentazione fotografica, svolta cioè in 24 ore con una équipe di 10 raccoglitori tra dottorandi, tesisti e ricercatori universitari. Ad oggi i dati attendono di essere trascritti per una restituzione al territorio. Tale modalità, che ha coinvolto per intero il piccolo centro e gli emigrati di ritorno, è stata molto apprezzata dalla comunità acquavivese.

Quest'anno si pensa di riproporre una inchiesta analoga, ma in un territorio più impervio e inesplorato dal punto di vista toponimico, con una distribuzione della popolazione su più borghi montani, individuando un centro del Parco dei Nebrodi. Si prevede che il periodo di permanenza non potrà essere inferiore ai tre giorni.

3. **Prospettive e programma di lavoro**

Per la realizzazione dell'impresa, si prevede la raccolta Comune per Comune, auspicabilmente per tutti i 391 Comuni siciliani, l'analisi storico-etimologica e la rappresentazione cartografica, anche su supporto multimediale, delle forme ufficiali e popolari dei toponimi e dei micro-toponimi del territorio, secondo un piano editoriale per volumi singoli o aggregazione di micro-aree contigue che consenta uscite periodiche e regolari. La raccolta sul campo e la ricognizione dei materiali affidati alla viva voce dei parlanti permette di restituire un quadro sincronico di quanto stratificato nella storia dell'isola: il singolo microtoponimo assurge al ruolo di bene culturale immateriale, interrogabile ed analizzabile da parte degli specialisti: linguisti, topografi antichisti, geografi, storici. Nello specifico, oltre ai nomi delle contrade (e feudi), sarà oggetto di indagine tutto ciò che nel territorio ha un nome: idronimi, oronimi e rilevanze territoriali di ogni tipo (varchi, passi, portelle, guadi, scogli, secche, grotte, masserie, abbeveratoi, stazzi ecc.).

Nel 2025 si conta di arrivare alla pubblicazione di almeno altri sei centri:

4. *Canicattì-Castrofilippo*

5. *Pantelleria*

6. *Castelbuono*

7. *Porto Empedocle-Realmonte*

8. *Milena-Bompensiere*

9. *Caccamo*

10. *Gratteri-Campofelice*

11. *Galati Mamertino-Longi*

12. *San Fratello*

13. *Analisi sociovariazionale dei toponimi siciliani, tra mantenimento e cambiamento*

4. **Scuola**

La trasmissione generazionale è un obiettivo che il CSFLS sente con grande urgenza. È il motivo per il quale si è deciso di andare nelle scuole con i PCTO e con la Leggere Regionale 9/2011 a proporre alle scolaresche e agli insegnanti di lavorare su questo argomento, cominciando con le interviste ai nonni e pensando anche a progetti di cartellonistica o naturalistici che li riconducano ad appropriarsi dello spazio rurale circostante. Ad oggi sono stati svolti con successo corsi a Riesi (CL), Partinico (PA), Canicattì (AG).

- "Archivio dei toponimi orali della Sicilia" (ATOS) Archivio digitale del DATOS - *Diretto* da M. Castiglione, S.C. Trovato, A. Castiglione
L'entusiasmo manifestato sia dai tesisti, che dalle scolaresche presso cui ci si reca a presentare l'importanza del progetto ha condotto il comitato scientifico ad immaginare e cominciare a progettare una banca dati (Archivio dei toponimi orali in Sicilia – ATOS) in cui inserire, per una fruizione pubblica, i materiali che vanno via via affluendo. Questo consentirà una maggiore possibilità di coinvolgimento e anche possibili applicazioni divulgative del progetto.
- "Progetto galloitalici" *Diretto* da S.C. Trovato e S. Menza

Il *Progetto* ha lo scopo di promuovere le ricerche sul campo e gli studi sui dialetti italiani settentrionali (o galloitalici) ancora parlati in Sicilia nella cosiddetta "Sicilia lombarda" (San Fratello, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Fondachelli-Fantina ME, Randazzo CT, Nicosia, Sperlinga, Piazza Armerina, Aidone EN, Ferla SR ed altri centri minori).

Scopo primario è quello di completare i lessici relativi ai dialetti di San Fratello e dell'area novarese, ormai in dirittura d'arrivo, e di avviare quello relativo al dialetto di Piazza Armerina. Questi si affiancheranno a quelli già editi di Aidone (2003) e di Nicosia-Sperlinga (2020) e pubblicati entrambi dal "Centro di Studi filologici e linguistici siciliani". Insieme verranno pubblicati testi dialettali raccolti sul campo o riesumati da riviste locali poco note e di non facile reperimento, nonché monografie su singole località o particolari temi.

Sul campo, apposite inchieste in tutta la "Sicilia lombarda" saranno dedicate al rilevamento dei dati toponomastici.

Dopo la positiva esperienza degli incontri di Caltagirone (2019) e San Fratello (2023) – volti al coinvolgimento della popolazione locale e della Scuola – verranno promossi, via via, altri incontri, per ognuno dei quali verranno pubblicati – come è già avvenuto per Caltagirone e avverrà presto per San Fratello – i relativi Atti. Per il 2024 sono programmati incontri congressuali a Novara di Sicilia (4-5 giugno 2024), a Randazzo o Corleone (novembre 2024) e, nel 2025, a Savona, città che rappresenta la madrepatria ligure-monferrina.

Ancora, si porrà particolare attenzione a) alla scuola con corsi di aggiornamento per gli insegnanti e pubblicazioni di materiali didattici, nella prospettiva di un'educazione plurilingue; b) agli operatori culturali attivi nel territorio (musei etnografici, cultura alimentare, preparazione di apposite guide); c) creazione di fonoteche, previa individuazione di referenti locali in grado di parlare in galloitalico; e) promozione di scambi tra i centri galloitalici della Sicilia destinati particolarmente alla scuola (visite, gemellaggi tra scuole, gemellaggi tra comuni ecc.) e tra i centri galloitalici della Sicilia e la "madrepatria" italiana settentrionale.

- "Archivio siciliano di scritture popolari"

Consiglio scientifico: G. Paternostro (Direttore), L. Amenta, E. Assenza, R. Sardo, V. Lo Scudato, S. Lombino, R. Perricone, G. Oddo, F. Cannatella, M. Sarica, C. Staiti, I.E. Buttitta, G. Messina

L'Archivio Siciliano di Scritture Popolari (ASSP) accoglie testi scritti di vario genere (diari, memorie, lettere, ricettari, quaderni scolastici ecc.) i cui autori, indipendentemente dal loro livello di scolarizzazione, non sono professionisti della scrittura. Di conseguenza, l'Archivio accoglie anche testi che non appartengono in senso stretto a quella varietà di italiano nota come 'italiano popolare' o 'italiano dei semicoltivi'.

Nel corso dell'anno solare 2023 è stata avviata in modo sistematico la raccolta dei testi. Ad oggi, l'Archivio più di cento testi, il cui numero è in continuo e costante aggiornamento, di diversa dimensione (intesa come foliazione) e di diverso genere. Quasi la metà di essi (ad oggi sono infatti il 49%) appartiene al genere epistolare. Si tratta per lo più di veri e propri epistolari (pochissimi sono i casi di singole lettere), la maggior parte dei quali riguarda la corrispondenza fra emigrati siciliani e familiari/amici rimasti in patria, ma in un caso si tratta di un piccolo corpus di lettere spedite all'INPS da emigrati siciliani nell'America del sud o negli Stati Uniti.

Il 18% dei testi appartiene invece al genere memorialistico. Dal punto di vista delle dimensioni, si tratta, come è facile immaginare, dei testi più corposi e anche più interessanti, perché non soltanto consentono di svolgere su di essi analisi di tipo squisitamente linguistico, ma costituiscono una preziosa fonte di documentazione storica e antropologica.

Consistenza simile hanno quei testi che genericamente hanno un carattere letterario (poesie, novelle, resoconti) e che rappresentano quasi il 20% dei testi presenti ad oggi. In questa categoria

rientra, ad esempio, il cosiddetto "Quaderno del canta storia", un dattiloscritto inedito di Vincenzo Rabito, il cui originale è stato donato dai figli all'ASSP.

Il restante 13% dei testi è costituito da foto e/o cartoline che recano sul retro piccoli testi (dediche, didascalie o saluti)

Lo stato dei lavori e le prospettive di ricerca legate all'Archivio sono state discusse il 4 dicembre 2023 nel corso di una tavola rotonda nell'ambito del Convegno "Dalla ricerca linguistica all'impegno per la Scuola (1951-2023)", organizzato dal Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani".

L'attività per l'anno 2024 prevede una intensificazione della campagna di raccolta, attraverso l'organizzazione di iniziative ad hoc o la partecipazione a eventi culturali (seminari, presentazione di libri ecc.) presso istituti scolastici, biblioteche e associazioni allo scopo di far conoscere l'Archivio. La prima iniziativa in questo senso è stata svolta il 26 gennaio 2024 al Palacultura di Messina, in occasione della presentazione "I Canti popolari del Messinese" raccolti da Tommaso Cannizzaro e trascritti da Nino Falcone (ed Pungitopo). Nel mese di maggio 2024, l'ASSP verrà presentato a un convegno, che si terrà a Genova sulla funzione degli archivi per la ricerca storica, con una relazione di Claudio Staiti, membro del comitato scientifico dell'Archivio.

Si prevede, infine, di stringere con altri analoghi archivi presenti in Italia (L'Archivio diaristico nazionale di Pieve S. Stefano, l'Archivio Ligure di Scrittura Popolare) protocolli di intesa al fine di facilitare il dialogo con le altre realtà che da anni operano al fine di preservare e rafforzare l'importanza della costruzione e rappresentazione "dal basso" della memoria collettiva del nostro paese.

- "Atlante Linguistico Mediterraneo" (ALM) – Coordinamento: G. Ruffino, F. Crevatin, T. Telmon

Dopo la pubblicazione dei primi due volumi, che hanno riscosso ampi consensi presso la comunità scientifica, il Comitato di coordinamento ha discusso sulle prospettive per il corrente anno e per gli anni successivi, anche sulla base dell'intesa tra la Fondazione Giorgio Cini e il Centro di studi filologici e linguistici siciliani (CSFLS).

Pur disponendo di limitate risorse finanziarie, il CSFLS riconferma l'impegno per l'ALM e formula le seguenti previsioni:

- Nell'anno 2025 sarà pubblicato il 3° volume dell'ALM (quesiti 207-375), ancora a cura di F. Crevatin, G. Ruffino, T. Telmon, A. Barbon e V. Retaro. Sarà anche pubblicato il 2° volume del "Bollettino dell'Atlante Linguistico Mediterraneo".
- Tre volumi successivi dell'ALM potranno essere realizzati nel biennio 2026-2027, sulla base del seguente piano editoriale:
 - Vol. 4°: quesiti 376-500 (Vita di bordo; Commercio; Pesca)
 - Vol. 5°: quesiti 501-697 (Fauna; Flora)
 - Vol. 6°: quesiti 698-810 (Fauna)

Inoltre, un volume speciale potrà riguardare le risposte ai quesiti 1-6 (Generalità) e 1-35 (Appendice).

Si sta inoltre definendo il piano editoriale di un volume introduttivo.

Infine, se le risorse finanziarie lo consentiranno, si potrà anche prevedere la organizzazione di un Convegno ALM per l'anno 2025 (sede da definire).

Dal piano di lavoro qui delineato, risulta evidente il relevantissimo impegno redazionale, oltre che tipografico, che potrà anche comportare la attribuzione di speciali assegni di ricerca. Il CSFLS, compatibilmente con le risorse finanziarie quantificabili annualmente, farà di tutto per rispettare i tempi previsti. È comunque auspicabile un apporto da parte della Fondazione Giorgio Cini, alla quale va ancora una volta tutto il nostro apprezzamento.

Dopo un attento esame, su invito del Presidente intervengono i Consiglieri Giovanna Alfonzetti, Marina Castiglione, Vito Lo Scudato e il Vicepresidente Mario Pagano, i quali esprimono il loro apprezzamento per la precisione dei documenti prodotti e per l'intero impianto previsionale, documenti che i Consiglieri presenti e collegati **approvano all'unanimità** assieme al documento contabile.

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 3. Elezione del Consiglio direttivo. Aprendo la discussione, il Presidente esprime il proprio ringraziamento ai membri del Consiglio direttivo uscente, i quali hanno assicurato una fattiva e costante collaborazione. Per quanto riguarda la composizione del nuovo Consiglio, da una serie di valutazioni intercorse tra i Soci, è emerso l'orientamento a confermare l'attuale assetto dirigenziale. Tuttavia il Presidente esprime il proprio orientamento a interrompere il lungo mandato presidenziale, anche perché non sarà difficile trovare soluzioni adeguate, tali da garantire una conduzione accorta e fattiva. Poiché da parte dei Consiglieri e dei Soci consultati è emerso l'invito assieme alla sollecitazione di un prolungamento dell'impegno presidenziale, il prof. Ruffino accoglie tale sollecitazione, riservandosi tuttavia la possibilità di non completare il triennio. Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la conferma del Consiglio direttivo uscente qui di seguito elencato:

Giovanni Ruffino *Presidente*

Mario Pagano *Vicepresidente*

Vito Matranga *Tesoriere*

Giovanna Alfonzetti

Luisa Amenta

Salvatore Arcidiacono

Elvira Assenza

Angela Castiglione

Marina Castiglione

Mari D'Agostino

Alessandro De Angelis

Giuseppe Paternostro

Rosaria Sardo

Salvatore C. Trovato

Iride Valenti

Si apre quindi la votazione che si conclude con l'approvazione unanime dei Soci presenti con relative deleghe e dei Soci collegati.

Il Presidente, trattando il punto 4. Nomina del Collegio dei Sindaci, riferisce di avere ringraziato i membri uscenti del Collegio e di aver verificato la loro disponibilità a rinnovare l'impegno. Poiché tale disponibilità è stata confermata, il Presidente propone all'Assemblea la nomina dei membri del Collegio dei Sindaci professori Sergio Bonanzinga (Presidente), Elena D'Avenia e Ferdinando Raffaele. La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

Passando a trattare del punto 5. Ammissione di nuovi Soci dell'ordine del giorno, il Presidente informa i Soci che sono pervenute le seguenti proposte di ammissione:

Vincenzo Cassì - Ragusa proposto dal prof. Pagano; **Salvatore Musumeci** – Santa Venerina proposto dal prof. Ruffino; **Fabiana Fusco** – Udine proposta dal prof. Ruffino; **Marco Fragale** – Palermo proposto dai proff.ri Castiglione e Ruffino; **Angelo Campanella** – Racalmuto proposto dai proff.ri Castiglione e Ruffino; **Vincenzo Di Caro** – Delia proposto dai proff.ri Angela Castiglione e Menza.

Il Presidente distribuisce i curricula dei nuovi Soci proposti esprimendo il suo personale assenso. Messe ai voti, le proposte vengono accolte all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti da trattare e dopo aver ringraziato i Soci presenti, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.15.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzare
prof. Vito Matranga

Il Presidente
prof. Giovanni Ruffino